Alle 18,30 la grande manifestazione conclusiva della campagna elettorale del PCI

VENERDÌ APPUNTAMENTO A S. GIOVANNI

Parleranno i compagni Berlinguer e Ingrao - Cresce la mobilitazione in tutte le sezioni e i circoli giovanili - Autobus da tutti i quartieri e direttamente dalle fabbriche e dai cantieri - L'impegno dei compagni delle zone centro e ovest nelle parole dei segretari - Corteo di giovani - Nove reclutati in una riunione di caseggiato a Cinecittà

A tre giorni dal grande appuntamento popolare del PCI in piazza San Giovanni con i lavoratori, i giovani e le famiglie romane, si moltiplicano le iniziative delle sezioni comuniste e dei circoli della FGCI per fare della manifestazione di venerdì il momento culminante della crescente azione politica che il Partito sta portando avanti per una svolta al Campidoglio e alla Provincia. Venerdì sera, in piazza S. Giovanni, a conclusione della campagna elettorale del PCI parleranno come è noto i compagni Enrico Berlinguer e Pietro Ingrao.

Le centinaia di iniziative, di incontri, di colloqui con gli elettori in programma in questi giorni avranno tutti il loro momento di sbocco e di raccolta unitaria venerdì sera a S. Giovanni. La preparazione del grande appuntamento è già ad uno stadio avanzato sia nella città che nella provincia: manifesti, volantini cartelli murali sono diffusi ovunque; tutti i circoli della FGCI sono mobilitati per realizzare un grande corteo giovanile che, partendo da Santa Maria Maggiore, raggiungerà piazza S. Giovanni.

In tutte le sezioni si stanno prenotando pullman, si organizzano carovane di macchine, si dipingono i cartelli e gli striscioni che saranno portati al comizio. Numerosi pullman sono già stati prenotati a Valmelaina, Centocelle, Tor de' Schiavi, Gregna, Appio Latino, Ostia Lido; altri pullman si muoveranno con i giovani dei circoli della zona Sud.

A S. Giovanni confluiranno questa volta anche pullman provenienti direttamente dai luoghi di lavoro, dalle fabbriche, dai cantieri. Gli operai, terminato il turno di lavoro, parteciperanno così in modo organizzato alla manifestazione conclusiva dei comunisti.

Altre testimonianze sul lavoro che le organizzazioni comuniste stanno svolgendo per l'appuntamento di venerdì a San Giovanni si sono avute ieri. « Anche nelle sezioni della Zona centro tutte le iniziative di questi ultimi giorni sono dirette ad accrescere la mobilitazione e l'attenzione intorno al PCI — ci ha detto il compagno Giacomo D'Aversa, segretario della Zona centro —. Mobilitazione ed attenzione che troverà il momento più ampio di partecipazione al comizio di San Giovanni. Gli innumerevoli incontri per le vie del centro, nelle case, nei luoghi di lavoro, che sono stati l'elemento caratterizzante di questa campagna elettorale, servono ad accrescere il contatto, la consapevolezza e quindi la coscienza di concludere la campagna elettorale con un *fatto politico* quale è la manifestazione di S. Giovanni.

« Le iniziative nei ministeri — ha proseguito D'Aversa — in tutti i grandi magazzini, negli uffici, per le strade hanno visto intorno a noi, in un dialogo spesso acceso ma sempre interessato, gli strati più diversi, dalle commesse ai tecnici dell'IACP, dagli impiegati agli artigiani, ai commercianti e agli abitanti del vecchio centro. Siamo sicuri che tutto questo consentirà una partecipazione alla manifestazione di S. Giovanni realmente popolare, un momento di raccolta dei romani e delle loro famiglie, intorno alle nostre bandiere ».

Il compagno Franco Marra, segretario della Zona ovest ci ha detto: « Questa sera, in piazza della Radio, avremo un momento centrale, a livello di zona, di raccolta intorno alle bandiere del PCI, con il comizio del compagno Cossutta della Direzione del Partito. E questa sarà anche una occasione per chiamare i compagni e i cittadini all'appuntamento di S. Giovanni. La stessa occasione sarà offerta dai comizi di chiusura di giovedì a Ostia Lido e a Fiumicino e da tutti gli incontri con gli elettori programmati in questi giorni. Carovane di macchine e di pullman partiranno dai quartieri, dalle borgate, dalle fabbriche. Saranno presenti i lavoratori dell'OMI, dell'Alitalia, del Gas, dell'Acea, dei Mercati generali, le operaie in lotta dell'Aerostatica. Anche dai cantieri edili si muoveranno i pullman per raggiungere San Giovanni. Altri pullman partiranno dalle « Case nuove » di Ostia e della nuova Magliana, conquistate con la lotta dai baraccati, guidati dalle Consulte popolari e dal nostro Partito. Non mancheranno all'appuntamento di San Giovanni le altre realtà della nostra zona: i rappresentanti dei quartieri di ceto medio, come l'EUR e Monteverde; delle zone popolari come il Trullo ».

Mentre si prepara la grande manifestazione di San Giovanni cresce intanto l'impegno dei compagni nel tesseramento. Ieri in una riunione di caseggiato a Cinecittà sono stati reclutati 9 compagni di cui 5 al Partito e 4 alla FGCI. Oltre 200 tessere sono state ieri fatte dalle sezioni; 46 da Torbellamonaca, 42 da Torpignattara, 30 da Ostia Lido, 20 da Quarto Miglio e Ardeatina, 14 da Quarticciolo, 10 da Appio Latino e B. Andrè, 6 da Ponte Galeria e Ladispoli, 4 da Nomentano.

Per la sottoscrizione elettorale sono pervenute in Federazione altre 562 000 lire. La sezione Italia ha versato altre 100 000 lire (giungendo così a 462.000), la « N. Franchellucci » 90.000, la Macao-Statali 60.000, « M. Alicata », Velletri, Ardeatina e Torpignattara 50.000, l'EUR 37.000, Ostia Lido 31.000. B. Andrè e Ponte Milvio 20.000, Frattocchie e Rocca Priora 10.000, Castelgandolfo Mole 4.000.

Le iniziative dei comunisti in questa campagna elettorale sono innumerevoli. I compagni di Campitelli (nella foto) hanno allestito a Campo de' Fiori una mostra sui problemi del centro storico, dall'espulsione dei vecchi abitanti alle proposte dei comunisti per gli artigiani, i commercianti, per il traffico. Un'altra mostra è stata allestita dai giovani di Porta Cavalleggeri, su 100 anni di vita del quartiere. Al Nomentano, i compagni hanno allestito una mostra dal titolo « La tua città a dimensione dell'uomo » contro la speculazione edilizia, per una nuova politica urbanistica. Ai cittadini i compagni hanno illustrato il programma del PCI, ottenendo vivi consensi: al Nomentano, in viale Eritrea, 5 persone si sono iscritte al PCI. Sempre al Nomentano, in viale Libia, i giovani comunisti, alcuni con le maschere antigas, hanno dato vita ad una manifestazione contro l'inquinamento scrivendo direttamente in strada i giornali parlati. E l'elenco delle iniziative potrebbe continuare. A Termini poste-ferrovia, si è svolto un incontro-dibattito cui hanno preso parte i compagni candidati al Campidoglio Ugo Gregoretti e Pietro Consiglio Alessandro. L'incontro si è fatto assai vivace quando alcuni poliziotti hanno tentato, inutilmente, di fermare due operaie della Pantanella che stavano raccogliendo solidarietà per la loro lotta. A Ottavia e a Boccea, Bartolo Mazzarella, candidato al Campidoglio, si è incontrato con i commercianti e gli ambulanti delle due zone, affrontando i problemi del caro vita, delle licenze, della nuova legge sul commercio, dell'assistenza. Tra i numerosi comizi tenuti in questi giorni, particolarmente riuscito è stato quello che il compagno Renzo Trivelli, segretario regionale dell'Abruzzo e già capogruppo al Campidoglio, ha tenuto ad Appio Latino: in particolare sono stati affrontati i problemi della casa.

Carrellata sulla situazione dell'industria del film

Cinema: crisi del noleggio

Diciottomila persone occupate a Roma nella realizzazione dei film - La concentrazione della distribuzione ha messo sul lastrico centinaia di dipendenti - La lunga mano del monopolio americano

« Il cinema non è un mito a rotocalco; Cinecittà non è una mecca favolosa ». Lo slogan, che risalta su un volantino elettorale del partito comunista, corrisponde in pieno a una realtà ignota a quanti del cinema sono indotti a cogliere l'immagine seducente rappresentata dagli attori celebri, dagli alti guadagni per pochi e dalle stravaganze dispensate alla stampa pettegola. Oltre 18.000 persone, a Roma, partecipano di un'attività che è una delle principali risorse produttive della capitale. Basti pensare che dei cinquanta miliardi annui di investimenti, destinati al cinema, una quarantina se ne spendono in questa città, dando da vivere a un esercito di operai, manovali, elettricisti, decoratori, sarte, tecnici, specialisti, arredatori, operatori, addetti ai servizi amministrativi, attori, generici, comparse, truccatori, orchestrali, montatori, proiezionisti, mascherine, ecc.; per non dire delle svariate imprese a carattere artigianale (vetrerie, ditte che affittano costumi e parrucche, mobilieri, falegnamerie, aziende adibite alla costruzione di scenografie), che ruotano attorno alle iniziative cinematografiche. Secondo un rilevamento compiuto dai sindacati, 8.000 sarebbero i lavoratori occupati presso i laboratori di sviluppo e stampa, i teatri di posa e gli « studi » di doppiaggio e di montaggio; a 7.000 unità ammonterebbero le maestranze organizzate delle « troupes » per la realizzazione di film a corto e a lungo metraggio, laddove nei restanti settori presterebbero servizio: 200 nel noleggio, 700 nei cinematografi, 1.500 fra gli attori che principalmente si dedicano al cinema, migliaia fra le comparse e i generici.

Anche da un quadro sommario e approssimativo si desume il rilievo che acquistano, nell'economia cittadina, lo allestimento degli spettacoli cinematografici e l'apparato connesso alla vendita dei film. Le cifre elencate non traggano, però, in inganno. I miti del cinema riposano su informazioni parziali e su una sistematica opera di distorsione. Non è oro tutto ciò che sembra rilucere. Cominciamo il nostro rapido excursus, dietro le quinte degli splendori in celluloide, da una delle branche tra le meno esposte alla curiosità dei cronisti: il noleggio. Nel breve giro di un triennio, in questo ambito si è raggiunta una percentuale record di licenziamenti: circa cinquecento solo a Roma, su una massa di 1200 impiegati nelle agenzie dislocate in diverse regioni d'Italia. Numerose sono le ditte decedute prima del 1965: la *Minerva*, la *Lux*, l'*Enic*, la *Libertas*, l'*Incei*, la *Globe International*, la *R.K.O.*, la *Republic* per non menzionare la miriade di piccole distributrici a respiro regionale che nascono, muoiono, si riproducono e scompaiono a ciclo ininterrotto.

All'elenco aggiungeremo i più recenti decessi della *Dino De Laurentiis Distribuzione*, della *Rank Film*, della *Hermes*, della *Magna cinematografica*, nonché la dissoluzione dei *Servizi Ausiliari Cinema DIF*, che curava i servizi tecnici per conto della *Titanus*, della *Dear*, della *Paramount*, della *Fox*, della *Metro*, della *Ceiad Columbia* e dell'*Universal*, disponeva di 10 sedi nel territorio nazionale e ha buttato sul lastrico della strada circa un centinaio di lavoratori. Il carnet delle note tristi non è ancora chiuso. Eccettuato casi, sempre più rari, la stragrande maggioranza delle grosse case distributrici, anche se non ha tirato le cuoia, ha proceduto a un drastico e radicale ridimensionamento delle proprie reti organizzative. Per prime sono state le società americane ad avvertire l'esigenza di mettere in comune, previo patti stipulati a Hollywood, le loro agenzie. Si è così assistito ai connubi *Warner Bros-Dear Film*, *Universal-Paramount*, mentre, sul versante nostrano, la *Distribuzione Cinematografica Italiana è stata* letteralmente smembrata.

Analoghe fusioni sono allo studio e si prevede che, nei prossimi mesi, congiungimenti avverranno tra la *Euro International* e la *Metro Goldwyn Mayer* e fra la *Cineriz* e la *Fox*. Questi matrimoni hanno origine da una politica che punta al massimo risparmio. Fatto sta che produrre e vendere film costa sempre di più, mentre le frequenze degli spettatori (cioè la domanda) diminuiscono progressivamente, ovunque. Stretta in questa contraddizione, l'industria cinematografica, si è decisa a comprimere le spese e a snellire le sue articolazioni. Di qui la necessità di liberarsi dei pesi che essa giudica ingombranti. Per quale motivo mantenere in piedi tanti centri di vendita separati e distinti quando sarebbe stato sufficiente accomunarli? I monopoli di oltre Oceano non hanno faticato ad accordarsi su una linea di austerità e di maggiore razionalizzazione, alla quale ormai si convertono anche le poche compagnie italiane in grado di competere con le consorelle americane. Ne va di mezzo la salvaguardia dei margini di profitto e poco importa ai padroni del cinema che siano i lavoratori a sobbarcarsi il peso di ciascun compattamento. Due mali convergono su un identico risultato. Se i bilanci delle case distributrici non quadrano perché ci si è impegnati massicciamente nel finanziamento di film rivelatisi fallimentari, si tolgono le tende e si esce di scena; se non si è dichiarato bancarotta, si unificano le agenzie e si smobilita il personale eccedente.

Mino Argentieri

Comizi e incontri oggi

Ingrao, Ciuffini e Castelluzzo a piazza Bologna; Petroselli, Caputo e Morrione a piazza Risorgimento; Cossutta, D'Arcangeli e Giordano a piazzale della Radio; Ciofi e Alessandro a Casalbertone e Imbeni a Ladispoli

Queste le manifestazioni del Partito in programma oggi:

COMIZI — Piazza Bologna, ore 18,30 (Ingrao - Ciuffini - Castelluzzo); piazza Risorgimento, ore 19,30 (Petroselli - Caputo - Morrione); piazzale della Radio, ore 19 (Cossutta - D'Arcangeli - Giordano); Settecamini, ore 19 (Giannantoni); piazzale Jonio, ore 19,30 (Perna - Aguzzetti); Porta Maggiore, ore 19,30 (Trombadori - L. Pollastri - Guerra); Villaggio Breda, ore 10 (Rodano); Cassia, via della Storta, ore 18 (A. Pasquali - O. Mancini); Casalbertone, ore 20 (Ciofi - Alessandro - Ciuffini); Nuova Gordiani, ore 19 (Bencini); Nuova Tuscolana, largo Spartaco, ore 19 (G. Prasca - Marietta - Ippoliti); Ardeatina, ore 19 (Cerrina - Flora); Civitavecchia, Belci e Galti, ore 19 (Ranalli); Ladispoli, ore 19,30 (Imbeni); Frattocchie, ore 20 (A. Tiso - Ciocci); Castel Madama, ore 10 (G. Panella); S. Angelo Romano, ore 20,30 (Pochetti); Setteville, ore 20 (Mammucari); Velletri, ore 21 (D. Cossutta - Stefanini).

INCONTRI — ASA, ore 6,30, Alitalia, ore 10,30-12,30 (Petroselli); Policlinico, ore 12,30 (Giovanni Berlinguer - E. De Lipsis); Casaletti, ore 18,30 (Della Seta); Monte Mario, ore 21, dibattito film sanità (Mazzotti); Aurelia - Valcanuta, ore 16, caseggiato (Piacentini); Monte Mario, ore 18, mercato (A. Pasquali); S. Maria della Pietà, ore 13, lavoratrici (A. Pasquali); Cassia, ore 16,30 (A. Pasquali); Appio Nuovo, Villa Lazzaroni, ore 10 (Marietta); Tor Sapienza, ore 6-10 (i giovani comunisti e gli operai comunisti delle fabbriche della Tiburtina); ATAC, via Ronché, ore 19, caseggiato (Buffa - Tesei); ATAC, deposito Prenestina, ore 16,30 (Ventura - Tesei); Ferrovieri Prenestino, ore 9 (Bencini); Manifatture Tabacchi, ore 16 (Cesaroni - Bencini - Di Cerbo); Ferrovieri, smistamento, ore 8 (Bencini); Ostia, ore 19 (Maderchi); Vitinia, ore 19 (Palaccone - A. Amendola); STEFER, Magliana, ore 11,30 (Tesei); Casalpalocco, ore 12 (Pirozzi); Spinaceto, ore 19,30 (Ciliberto); Monte Sacro, ore 10-12, mercato (M. D'Arcangeli); Settebagni, ore 18,30, donne (F. Prisco); Tufello, ore 19, cittadini (F. Colajanni - Pirozzi).

Gramsci, ore 20, dibattito film casa (Venditti); Pietralata, ore 19, abruzzesi (Esposto); Nomentano, ore 20,30, commercianti e artigiani (Capritti); Squibb, ore 17 (Boni - Viviani); Fatme, ore 12 (Ciofi); UPIM, via Alessandria, ore 15,45 (O. Roviglioni); Ascar-Bruti, ore 12, (Morelli - Ciuffini); Porta San Giovanni, via Cesena, ore 16,30 (L. Lepri); Nuova Alessandrina, ore 19,30, dibattito film (Verducci); Cinecittà, ore 19,30 (Argentieri - Gregoretti - Salzano); Borghesiana, ore 19,30 (Padovani); Finocchio, ore 19,30 (E. Mancini); Tor de' Schiavi, ore 16, commercianti (Vetere - Capritti - Mazzarella); Torpignattara, ore 8-10-12, Ufficio d'igiene, mercato e scuola (C. Mossi - T. Costa); Torpignattara, ore 21, artigiani e commercianti (Soliano - O. Mancini - Renna - Bordoni - Carosi); Quartomiglio, ore 16,30, dibattito film scuola (R. Giuliani); Torre Spaccata, ore 20, dibattito film sanità (Marrone); IRMA, ore 7-8, operai (Farina); Pirelli, ore 13,30-17, (Colafranceschi - Farina - Giansiracusa); Civitavecchia Molacce, ore 20,30 (Borruso).

Nettuno, Tre Cancelli, ore 20, cittadini (Borgia - Fornaro); Genzano, ore 19,30, cacciatori (Cesaroni - Agostinelli); Albano, ore 19, cacciatori; Lanuvio, ore 19, donne (Marini); Lariano, ore 20, giovani (M. Ottaviano); Vianini, ore 13-14,30-17,30, operai (Catini - Filosi); Zucchi, ore 12, operai (M. Ottaviano); Litton, ore 12-14,30 (Quattrucci - Bizzoni); CNB, ore 12 (Corradi); Metalfer, ore 12, operai (Catini - Botticelli); UNICEM, Guidonia, ore 13, operai (Mammucari - Cirillo); Tivoli, via dei Pini, ore 20, dibattito film casa (Pozzilli - Coccia - Panella); Alberone, piazza G. Capponi, ore 11, mercato (Grifone - Claudio); Campo Marzio, via del Vantaggio 11, ore 20, commercianti e artigiani (Niccese - Annibalti).

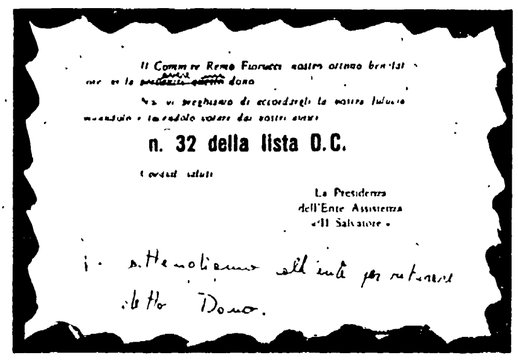
ASSEMBLEE — Campitelli, ore 20 (D'Aversa); Primavalle, ore 19 (Peloso); Aguzzano, ore 19,30 (D'Onofrio); Castelverde, ore 20 (Cenci); Latino Metronio, con gli scrutatori, ore 19 (Prasca M.); Ottavia, ore 20,30 (Granone); Zona Sud Torpignattara, ore 16, segreteria di zona.

Corruzione e malcostume nella propaganda personale dei candidati del centro sinistra

Rissa fra DC e PSDI a colpi di mago Zurlì e pacchi - pasta

I semafori « invisibili » per colpa dei manifestini - L'albero della cuccagna di Sapio - Il « nipotino » di Angrisani presentato durante un banchetto: un ispettore delle PP.TT. è stato incaricato di curargli la campagna elettorale - L'esaminatore degli invalidi chiede il voto agli esaminandi

RENZO ELIGIO FILIPPI n. 30
della lista DC al CONSIGLIO COMUNALE
è lieto di invitare lunedì 7 giugno alle ore 18
al Teatro «PARIOLI» via G Borsi allo:
« Zecchino D'Oro »
con il Mago Zurlì
I bambini che desiderano cantare si dovranno presentare alle ore 16 dello stesso giorno
N.B. Il presente invito è valido anche per i famigliari.



Il Commr Remo Fiorucci nostro ottimo benefattore
n. 32 della lista D.C.
La Presidenza dell'Ente Assistenza «Il Salvatore»

Continua fra democristiani e socialdemocratici l'ignobile, vergognosa, sfrenata gara alla propaganda personale, utilizzando tutti i mezzi, soprattutto quelli illeciti. Banchetti, tentativi di corruzione, regali di varia natura e perfino il « mago Zurlì »: questi sono i metodi dei vari notabili del centro-sinistra, questi sono gli unici « programmi » per Roma che sono in grado di presentare. E, in verità, ormai la mano dovrebbe passare al magistrato: in alcuni casi, infatti, si assiste ad autentici illeciti che impongono l'intervento della autorità giudiziaria. Fra questi, ad esempio, vi è il ripetersi del malvezzo di tappezzare di manifestini i cartelli stradali e i semafori: sulle luci di decine di incroci, infatti, spicca il nome del socialdemocratico De Blasi, che in compenso nasconde il rosso e il verde; finora, per un caso, non si sono ancora verificati incidenti, ma bisogna proprio aspettare qualche scontro per intervenire?

E, dunque, cominciamo dai banchetti. Sabato sera i dipendenti delle Poste dell'aeroporto di Fiumicino sono stati convocati d'urgenza e trasportati al ristorante « Bastianelli » al Molo: ai centocinquanta invitati ha parlato il sottosegretario Angrisani del PSDI, il quale ha poi presentato « suo nipote ». Vale a dire il candidato Luigi Celestre, quello che ha utilizzato il cervello elettronico delle PPTT per la propaganda elettorale; per dare un'idea del calibro di questo « nipotino », basta dire che si è fatto stampare un giornaletto con la sua fotografia che ricopre l'intera prima pagina e, a mo' di commento, una poesia da lui stesso composta: « un giovane che er core ce l'ha in mano / indistruttibile, sverto, bello e co' li baffi / Celestre è er nome suo e tu che sai capi' le cose belle / l'hai d'anna' a senti', l'hai d'applaudi' ». E lo sproloquio continua per un bel pezzo.

Comunque, il fatto più grave è che Angrisani ha pubblicamente annunciato che da ieri un ispettore delle Poste, S., e tre galoppini avrebbero preso in mano « le redini della campagna elettorale » del suo pupillo: un ispettore e tre impiegati che vengono pagati col pubblico denaro per essere impiegati in ben altri servizi!

Poco distante, alla « Lampara » di Ostia, un altro assessore dc, Cabras, aveva raccolto duecento invitati per un analogo banchetto. Certo, niente di straordinario se si confronta con quanto stanno facendo suoi colleghi di partito come Fiorucci e Straziota. Nei mercati, infatti, viene distribuito questo tagliando: « Il commendator Fiorucci, nostro ottimo benefattore, fa avere un dono... ». Per averlo basta passare la mattina, presso un sedicente « ente assistenza il Salvatore », dove per intercessione del « benefattore » vengono distribuiti, a scelta, cinque chili di pasta, o tre lattine di olio, o barattoli di pelati. Il « dono » si ritira in via dei Prefetti 17.

C'è, invece, un altro democristiano, Filippi, che il voto lo chiede tramite i bambini e la compiacenza di certe insegnanti. Così, ieri mattina, in alcune « elementari » (ad esempio alla scuola Pio X di via Boccioni, ai Parioli) è stato distribuito ai bambini il seguente invito: « Renzo Filippi, n. 30 della lista DC, è lieto di invitare alle 18 al teatro "Parioli" allo "Zecchino d'oro" con il mago Zurlì ». Non c'è che dire: è proprio un modo serio di far politica, dimostra tutto il disprezzo che in realtà questi democristiani hanno per i problemi di Roma.

Anche l'infaticabile Sapio non manca di rivolgersi al pubblico infantile: domenica, ad esempio, ha organizzato un paio di festicciole, a suo modo. La prima al parco di Monte Mario, con tanto di albero della cuccagna e altre piacevolezze per i più piccini; la seconda al campo di bocce del parco Tiburtino. Anche qui, rinfresco, biscotti, fiaschi di vino, e l'immancabile « patacca », la moneta in similoro con il sole nascente. Sapio, per chi non lo ricorda, è l'assessore ai giardini, quello che promette per ogni preferenza « un seme di verde in più »: finora, appunto, è riuscito soltanto a far spuntare alberi della cuccagna.

C'è poi il caso di quel socialdemocratico Franco Corneli che invia lettere a tutti gli iscritti della LANMIC (l'Associazione degli invalidi civili). E proprio nelle prime righe del suo « messaggio » il Corneli specifica di essere componente della « commissione centrale per il riconoscimento della invalidità civile »: frase che, si capisce, può avere un certo peso per parecchie persone che sono in attesa di vedere riconosciuta la propria invalidità. Insomma questa « esortazione » del Corneli sembra davvero passare i limiti della correttezza, per non dire di peggio.

Sono, come si vede, soltanto dei « campioni » di questa forsennata kermesse clientelare corruttrice, cialtronesca; di altri casi parleremo nei prossimi giorni. Tuttavia il giudizio su questi uomini e sui partiti che rappresentano è immediato: siamo dinanzi al più basso sfruttamento delle leve del sottogoverno, e chi ricorre soltanto a questi mezzucci lo fa perché non ha nient'altro da offrire o da dire. Ma diciamo pure che è con un certo orgoglio che assistiamo a questa frenetica « caccia alla preferenza »: orgoglio che nasce dal fatto di essere il partito che si presenta al dialogo con gli elettori contando soltanto sulla forza delle sue proposte, dei suoi programmi, delle sue lotte per modificare il volto di questa società e di questa città. Orgoglio che nasce dal fatto di essere il partito dalle « mani pulite », di essere proprio un'altra cosa rispetto a quelle « forze politiche » che contano sul mago Zurlì o sul pacco di pasta.

Una «1750» Alfa Romeo si schianta contro una Dauphine

Salto di corsia sulla Flaminia: un morto e quattro feriti

Mortale incidente stradale ieri sera verso le 20,30 sulla via Flaminia, all'altezza del km. 14,700. Una Alfa Romeo 1750, su cui viaggiavano quattro persone, improvvisamente ha sbandato ed è finita sulla corsia opposta cozzando violentemente contro una « Dauphine »: il conducente di quest'ultima, Domenico Alfieri, 33 anni, via dei Campi Flegrei 31, è rimasto gravemente ferito tra le lamiere contorte e poco dopo è morto mentre lo stavano trasportando all'ospedale. I quattro passeggeri della 1750 Alfa Romeo sono rimasti feriti.

L'Alfa Romeo, targata Roma D52611, era guidata da Benito De Mattia, 47 anni, di Morlupo: la potente auto stava percorrendo a forte velocità la Flaminia. Ad un tratto, molto probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, la vettura è sbandata. Senza più controllo l'Alfa Romeo è finita sulla corsia opposta, dove proprio in quel momento stava sopraggiungendo una « Dauphine ».

Mostra collettiva degli scolari di Castel di Leva

I ragazzi delle borgate e dei cascinali dell'agro gravitanti intorno alla zona di Castel di Leva (Divino Amore) hanno allestito nella locale scuola media (sezione staccata Guidi Milanese) una mostra collettiva di lavori di gruppo. Ragazzi e professori — in un clima di stretta collaborazione tra docenti di educazione artistica, di applicazione tecnica e delle materie scientifiche e letterarie — hanno illustrato in forma plastica e grafica alcuni contenuti del programma. Questa interessante esperienza di lavoro collettivo si inserisce in una realtà in cui l'attiva partecipazione popolare — in un proficuo rapporto di collaborazione con la scuola — ha scongiurato l'istituzione di doppi turni, delle classi differenziali ed ha ottenuto il funzionamento della scuola a tempo pieno con refezione, interscuola, doposcuola e trasporto.

XIX FIERA DI ROMA

CAMPIONARIA GENERALE

29 MAGGIO - 13 GIUGNO 1971

GIORNATA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA

Palazzo dei Convegni
Sala A - Ore 9,30

Convegno promosso in collaborazione con la Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato sul tema:

« Funzioni informative della Stampa in relazione allo sviluppo economico, sociale e professionale dell'artigianato »

Sala B - ore 17
Riunione dell'Associazione Italiana dei Giornalisti Amici dell'Artigianato.
Visite collettive ai settori dell'editoria e dell'artigianato.

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATELA

Cellula del PCI all'Autovox

All'Autovox, la fabbrica metalmeccanica con 1500 lavoratori, è stata formata una cellula del PCI. E' composta di 21 compagni, fra i quali sedici reclutati. Ieri, alla presenza del compagno De Julis dirigente di zona, si è svolta la prima assemblea: è stato eletto il comitato direttivo, è stato effettuato un primo versamento per la campagna elettorale del Partito ed è stato deciso di intitolare la cellula al nome del compagno Giuseppe Di Vittorio.

VACANZE LIETE

RIMINI - VILLA RANIERI - via delle Rose, 1 - Tel. 24.223 - vicino mare - (camere acqua calda e fredda) - cucina casalinga veramente buona - gestione propria - Bassa 1.800 - Luglio 2.400 - Agosto modici tutto compreso.

RICCIONE - HOTEL MELODY - via Santarosa, 8 - Tel. 42618 - nuovo - posizione tranquilla - cucina bolognese - Trattamento familiare Stanze con bagno, balcone - Terrazza vista mare, monti - prezzi convenientissimi - sconti ai gruppi numerosi - sconto 10% ai tesserati Prenotatevi subito.

BELLARIA - PENSIONE CORALLO - Tel. 49117 - A 30 metri mare, centrale - cucina casalinga - giugno-sett. 1.900 - Luglio 2.400 tutto compreso.

RIVABELLA - RIMINI - HOTEL BOOM - Tel. 54.756 - Vacanze favolose - Un locale diverso - Nuovissimo - sul mare - Camere servizi - telefono - balcone - ascensore - impianto stereo - Prezzi speciali per inaugurazione - interpellateci - Proprietà Direzione POZZI

RIMINI - VISERBA - HOTEL VASCO - Tel. 38516 - sul mare - moderno - dal 1. al 15 luglio L. 2.800 complessive.

CESENATICO - VALVERDE HOTEL EMBASSY - Viale Caravaggio - Tel. 0547 - 86124 - 50 m. dal mare - zona tranquilla - camere con bagno - telefono - vista mare - prezzi modici - ottimo trattamento interpellateci.

RIMINI MARE - HOTEL QUISISANA - Tel. 24745 - Camere con doccia e servizi privati - balconi vista mare - ascensore - ottimo trattamento - Prenotate subito.

MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE VALLECHIARA - Tel. 32.227 - Tranquilla - a 20 m. mare - Camere con e senza doccia. - WC balcone vista mare - ottimo trattamento - Bassa 1 900 - Luglio 2.500 - Agosto 3 000 - dal 21 al 31-8 2.000 tutto compreso - con servizi L. 200 in più

BELLARIVA DI RIMINI - PENSIONE GIUSEPPE VERDI - Via Fano 4 - Tel. 24.078 - conduzione familiare - vicinissima al mare - prezzi convenientissimi - Interpellateci.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle "sole" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina (nevrastenia sessuali, deficienze genitali, insonnie sessuali, senilità sessuale, sterilità, precocità)
Cure innocue, indolori
pre-postmatrimoniali
PIETRO dr. MONACO
Roma, via dei Viminale 38, t. 471110 (di fronte Teatro dell'Opera - Stazione) Ore 8-12; 15-19. Festivi per app. (Non si curano veneree, pelle, ecc.) A. Com. Roma 16019 del 22-11-'56

DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
(Tel 354.501 - Ore 9-20; festivi 9-12 (Aut. M. San. n. 770/23318) del 20 maggio 1969)